



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE PATROCINATORI STRAGIUDIZIALI

*Professione disciplinata dalla Legge 14 gennaio 2013 n.4*

ANEIS

c.f. 92051900287

Sito web [www.aneis.it](http://www.aneis.it)

Colleferro lì 03/10/25.

*IL PRESIDENTE  
DANIELE ZARRILLO*

## **Oggetto: Comunicato stampa**

### **RC Auto — ANEIS Associazione Nazionale Patrocinatori Stragiudiziali: Sì alle misure anti-frode, no alla compressione dei diritti dei danneggiati**

In merito agli emendamenti presentati in sede di esame del Ddl Concorrenza, l'ANEIS Associazione Nazionale Patrocinatori Stragiudiziali esprime profonda preoccupazione per alcune proposte che, se approvate, determinerebbero un forte squilibrio a danno delle persone che subiscono lesioni o danni a seguito di incidenti stradali.

Tra le disposizioni che destano maggiore allarme, ANEIS rileva in particolare:

- **La drastica riduzione del termine per la richiesta di risarcimento** — il passaggio dall'attuale termine biennale a un periodo di novanta giorni — che renderebbe sostanzialmente impraticabile l'esercizio del diritto al risarcimento per i casi complessi. L'esperienza dei patrocinatori e dei periti mostra come la corretta ricostruzione della dinamica, la raccolta di documentazione medica completa, l'accertamento delle menomazioni biologiche e la valutazione delle terapie e dei postumi richiedano tempi spesso superiori a quelli indicati. Ridurre in modo così netto i termini significa trasformare un diritto sostanziale in un vincolo procedurale difficile da rispettare, con conseguenze particolarmente gravi per le vittime di lesioni gravi o gravissime.
- **La proposta di sostituire il risarcimento integrale per lesioni gravi con prodotti finanziari o rendite** è una scelta eticamente e giuridicamente inaccettabile. Convertire il diritto al ristoro delle conseguenze di un danno alla persona in una "proposta finanziaria" significa monetizzare l'esistenza e la salute del danneggiato e trasferire su quest'ultimo rischi che appartengono all'assicurazione. Tale soluzione non tutela la piena protezione sanitaria e sociale della persona lesa, né garantisce la necessaria flessibilità per rispondere a bisogni terapeutici e assistenziali che cambiano nel tempo.
- **Vincolo del foro al solo luogo del sinistro:** imporre l'azione esclusivamente nel luogo dell'evento limiterebbe l'accesso alla giustizia di molti danneggiati, creando oneri organizzativi e costi aggiuntivi per chi abita lontano dal luogo del sinistro (lavoratori pendolari, persone con mobilità ridotta, famiglie con persone non deambulanti). Una riforma del processo civile che limiti i diritti di azione deve essere valutata con estrema precauzione, bilanciando efficacia e tutele costituzionali.
- **Obbligo anticipato di indicazione dei testimoni e accertamenti sulle riparazioni:** ANEIS condivide la necessità di strumenti efficaci per contrastare le frodi. Tuttavia, l'estensione automatica e immediata dell'onere di indicare testimoni per ogni caso di danno alla persona e la possibilità per le compagnie di effettuare verifiche indiscriminate sulle riparazioni rischiano di rendere più difficoltosa la gestione ordinaria dei sinistri e di comprimere il diritto alla riservatezza e alla scelta del danneggiato (carrozzeria, professionista medico-legale, ecc.).

Per queste ragioni ANEIS chiede al legislatore:

1. **Di non approvare emendamenti che riducano drasticamente i termini di esercizio del diritto al risarcimento**, prevedendo invece strumenti mirati per i casi sospetti di frode (analisi dati, incrocio banche dati, potenziamento delle sanzioni a fronte di frodi accertate) senza comprimere i diritti delle vittime. Inoltre, sarebbe utile estendere tali strumenti a tutti gli addetti ai lavori, potendo limitare a monte il fenomeno.

*Sede Presidenza*

Via Archillettì snc (già Corso Garibaldi) - 00034 COLLEFERRO (RM) - tel. 351 533 0903 fax 06 97230703  
e-mail [aneis@aneis.it](mailto:aneis@aneis.it) - [daniele.zarrillo@aneis.it](mailto:daniele.zarrillo@aneis.it)

2. **Di escludere categoricamente ogni disposizione che sostituisca il risarcimento integrale con prodotti finanziari o rendite obbligatorie**, tutelando invece l'integrale risarcimento dovuto al danneggiato, rispetto ai propri bisogni di salute e assistenza, oltre che a esigenze personali.
3. **Di preservare criteri di accessibilità al foro e di adeguata temporizzazione delle procedure**, introducendo deroghe o sospensioni dei termini per i casi che richiedono accertamenti medico-legali complessi (lesioni gravi, pluralità di veicoli, indagini sulla dinamica).
4. **Di valorizzare il ruolo dei patrocinatori stragiudiziali** come strumenti di garanzia, trasparenza e contrasto alle frodi, prevedendo modelli di collaborazione che rafforzino qualità e controlli senza delegittimare le tutele dei danneggiati.

ANEIS è disponibile a un confronto immediato con le Commissioni parlamentari, con il Ministero competente e con le altre istituzioni coinvolte, per condividere proposte concrete che combattano le frodi assicurative senza erodere i diritti fondamentali delle persone coinvolte in sinistri stradali.

In fede,

  
Daniele Zarrillo